



## SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

### ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: [www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

**Arci Comitato di Lecce**

Indirizzo: VIA BRUNETTI, 101 – TREPUSZI - LE

Tel: 0832/755828

Email: [asclecce@ascmail.it](mailto:asclecce@ascmail.it)

Sito Internet: [www.arci.le.it](http://www.arci.le.it)

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: ANNA CAPUTO

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: ANNA CAPUTO, LUCIANA ZECCA

*Le modalità di partecipazione, candidatura e tutto l'iter relativo alla selezione, verranno pubblicati all'url: [www.Arci.le.it](http://www.Arci.le.it)*

*I candidati devono attenersi alle indicazioni che verranno ivi riportate e ad indicare sulla domanda di candidatura, un valido indirizzo e-mail, per ricevere comunicazioni in merito a tutte le procedure di selezione e seguenti.*

**In particolare le comunicazioni in merito alle convocazioni per le procedure di selezione saranno veicolate esclusivamente sul sito indicato.**

*Solo per gravi e giustificati motivi, nei limiti previsti dalla calendarizzazione dei colloqui, può essere richiesto il differimento della data fissata per i colloqui. In ogni caso la domanda va presentata entro la data fissata per il colloquio. Non saranno tenute in considerazione le domande pervenute successivamente.*

2) **CODICE DI ACCREDITAMENTO:** NZ00345

3) **ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE:** Albo Nazionale – Ente di I classe

### CARATTERISTICHE PROGETTO

4) **TITOLO DEL PROGETTO:** **ARCINCLUSIONE - 2018**

5) **SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:**

**Settore: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE**

**Area di intervento:– ATTIVITA' INTERCULTURALI**

**Codifica: E 16**

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

**Premessa:**

Il progetto ARCINCLUSIONE 2018 sarà realizzato da ARCI LECCE in collaborazione con gli enti partner ISTITUTO COMPRENSIVO “Costantino Soz” I POLO Trepuzzi, ISTITUTO COMPRENSIVO “Giovanni XXIII” Campi Salentina, ISTITUTO COMPRENSIVO “Dante Alighieri” Lecce, ISTITUTO COMPRENSIVO “De Amicis” Lecce, ISTITUTO COMPRENSIVO “Ammirato Falcone” Lecce, ISTITUTO COMPRENSIVO “Galateo-Frigole” Lecce, UNIVERSITA' DEL SALENTO – Dipartimento Storia, Società e Studi sull'uomo”, LIBRERIA PALMIERI.

La fase di ideazione prevede l'analisi del territorio e lo studio del fenomeno nel contesto territoriale di riferimento, con riferimento ai servizi e agli interventi già esistenti disposti a contribuire nella realizzazione del progetto. Sono stati previsti incontri e verifiche con gli istituti comprensivi che ospitano minori stranieri nei comuni coinvolti dal progetto: Trepuzzi, Campi S. e Lecce, con l'Università del Salento e con le associazioni che operano nel campo di azione del progetto.

Il progetto intende operare sul bisogno rilevato nel territorio, che vede una considerevole presenza di persone immigrate e di gruppi Rom che hanno difficoltà di inserimento sociale, sotto il profilo della abilità linguistica e della partecipazione sociale, con conseguente emarginazione ed esclusione negli ambienti scolastici per i minori e nei contesti altri per gli adulti.

Gli obiettivi specifici del progetto mirano ad attivare, nei confronti dei minori stranieri e dei minori Rom, che frequentano la scuola primaria nel territorio di competenza del progetto, una serie di azioni volte a favorire l'acquisizione delle competenze curriculari a scuola per mezzo di moduli di insegnamento della lingua italiana, nonché attività che incidano nel tessuto sociale e che favoriscano la conoscenza dei fenomeni migratori e della cultura Rom nel territorio.

Il progetto è strumento attivo di inclusione in relazione al profilo della interazione linguistica e della partecipazione attiva della società di tutte le culture. Beneficiari del progetto sono:

- i minori stranieri residenti nei comuni di Campi, Trepuzzi e Lecce, che frequentano la scuola primaria di I e II grado e i minori appartenenti alla comunità ROM del Campo Sosta Panareo - Lecce iscritti presso le scuole del Comune di Lecce;
- la società civile del territorio che sarà coinvolta nelle attività di promozione e diffusione delle culture nella convinzione che per favorire l'inclusione e la interazione tra i popoli si debba partire dalla diffusione della conoscenza.

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Negli ultimi anni e a partire dalle crisi mediorientali e nordafricane del 2011 il consistente flusso di arrivi non programmati via mare ha accresciuto il numero di bambini e giovani migranti che hanno affrontato il viaggio con i genitori o da soli. In particolare, secondo i dati diffusi dall'Alto Commissariato Onu per i rifugiati, su 154mila migranti sbarcati sulle nostre coste nel 2015 oltre 16mila erano minori, e di questi ben

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

12.360 risultavano non accompagnati, pari all'8% del totale degli arrivi. Sono soprattutto eritrei, egiziani, gambiani e somali i giovanis-simi che hanno attraversato da soli il Mediterraneo per giungere in Italia, (dati forniti da un'analisi della Fondazione ISMU).

I minori stranieri residenti sul territorio non hanno accesso a servizi specifici di inclusione se non in rari casi gestiti da progetti specifici di accoglienza.

Richiamare l'attenzione sul fenomeno migratorio rappresenta di per sé un'opportunità di arricchimento, ma troppo spesso è accompagnato da campagne mediatiche che promuovono la paura e il sospetto per tutte le diversità, diffondendo messaggi che stigmatizzano intere popolazioni sulla base di comportamenti individuali.

Il progetto mira a rafforzare una politica inclusiva e di inserimento dignitoso dei gruppi sociali esclusi, come ROM e immigrati, partendo dal coinvolgimento dei minori che frequentano la scuola pubblica, strutturando uno spazio alternativo, all'interno delle scuole partner, con l'obiettivo di educare i giovani al rispetto delle diversità che entrano a far parte del nostro contesto quotidiano, di creare uno spirito dell'accoglienza, mutua accettazione, scambio costruttivo e arricchimento di valori.

Al di fuori della famiglia, il luogo deputato per eccellenza all'educazione e alla formazione dei valori etici è la scuola. È l'ambiente scolastico che per primo riveste ruolo fondamentale quale mediatore dell'inserimento sociale teso a evitare la separazione su basi etniche, linguistiche, religiose e culturali attraverso l'insegnamento e l'apprendimento di dinamiche di socializzazione inevitabilmente caratterizzate da principi che insegnano messaggi condivisi. Di conseguenza, costruire percorsi che focalizzano l'attenzione sulle diversità culturali favorisce uno scambio di vedute aperto, rispettoso e fondato sulla reciproca comprensione, in un contesto europeo, capace di diffondere maggiore consapevolezza delle culture altre, che valorizzino il patrimonio culturale di migrazione, favorendo le nuove generazioni nell'ampliamento del proprio concetto di accoglienza in un contesto complesso e inclusivo.

L'ente attuatore del progetto è l'Associazione ARCI COMITATO TERRITORIALE DI LECCE, che opera nel settore dell'accoglienza migranti, ente gestore di progetti SPRAR, SPRAR MINORI e FAMI, in collaborazione con enti pubblici nelle provincie di Lecce e Brindisi; inoltre si adopera per consentire la loro integrazione nel tessuto sociale, attraverso l'inclusione culturale e la crescita della società civile sotto il profilo della diffusione della conoscenza delle culture migranti, sviluppando buone pratiche che valorizzano la multiculturalità e l'educazione all'interazione culturale.

Le strutture di accoglienza gestite da Arci Lecce ospitano migranti provenienti da nazionalità dell'Africa nord occidentale e asiatiche. Le tipologie di migranti sono minori, nuclei monoparentali e adulti.

Si ritiene che i volontari di SCN possano rappresentare una risorsa aggiuntiva e centro di attrazione per i coetanei e gli adolescenti che abitano il territorio e che sono ospiti delle strutture di accoglienza. Gli obiettivi del progetto descritti al box 7, nascono dall'analisi del contesto territoriale. I volontari di SCN attraverso questa esperienza diventeranno essi stessi portatori di buone prassi di inclusione sociale e di

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

interazione culturale e saranno gli attori di un cambiamento culturale attraverso le azioni rivolte ai minori stranieri del territorio e alle comunità ROM del Campo Sosta Panareo.

Le municipalità interessate dal progetto di SCN proposto da Arci Lecce sono collocate nel territorio salentino e comprendono i comuni di **Campi Salentina, Trepuzzi e di Lecce**.

Di seguito si riportano i dati ISTAT aggiornati all'anno in corso sulla presenza di cittadini stranieri nei comuni interessati, e sulla distribuzione della popolazione in relazione all'età.

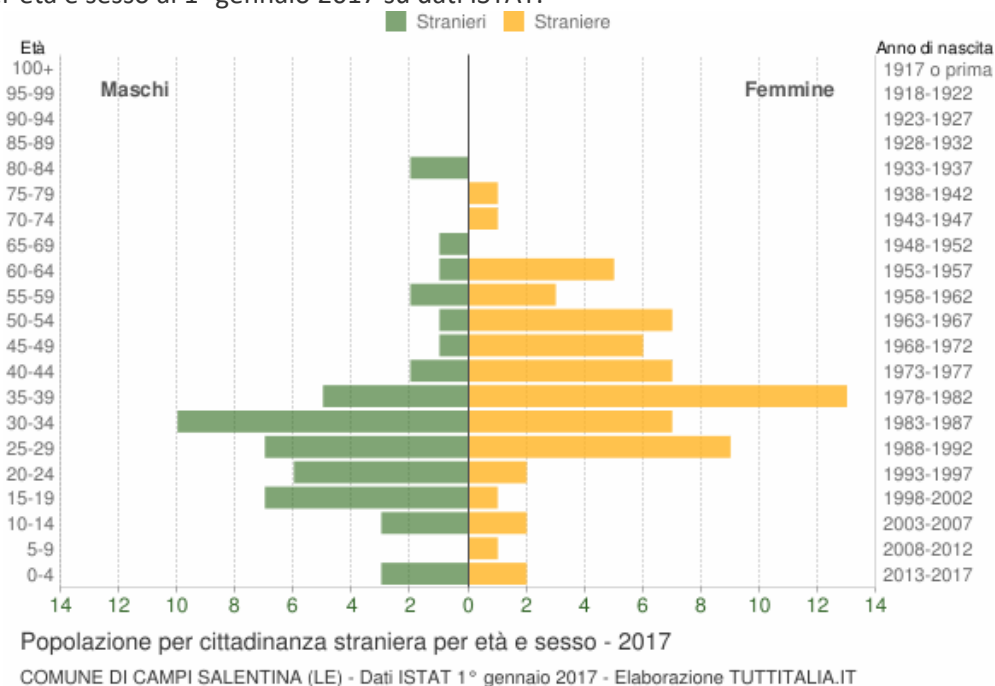
### Cittadini stranieri Campi Salentina 2017

Popolazione straniera residente a **Campi Salentina** al 1° gennaio 2017. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



### Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Campi Salentina per età e sesso al 1° gennaio 2017 su dati ISTAT.



Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

### Cittadini stranieri Lecce 2017

Popolazione straniera residente a **Lecce** al 1° gennaio 2017. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



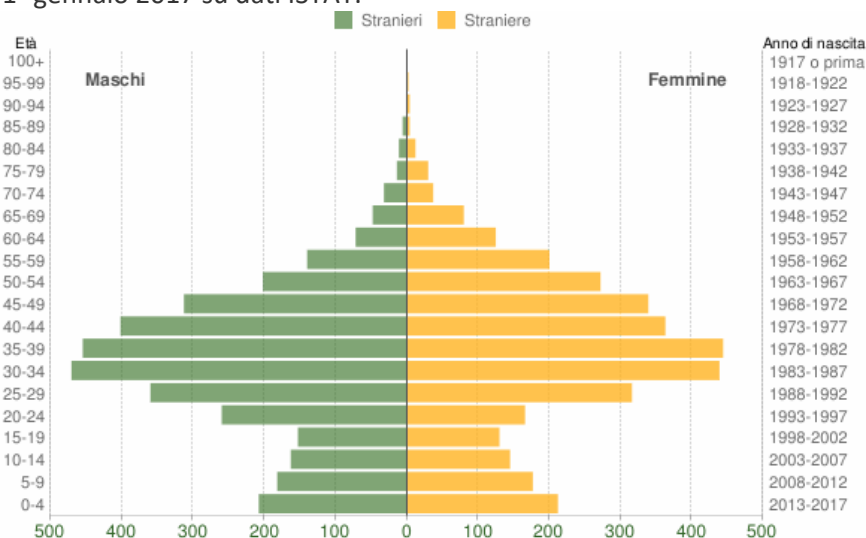
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2017

COMUNE DI LECCE - Dati ISTAT 1° gennaio 2017 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

### Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Lecce per età e sesso al 1° gennaio 2017 su dati ISTAT.

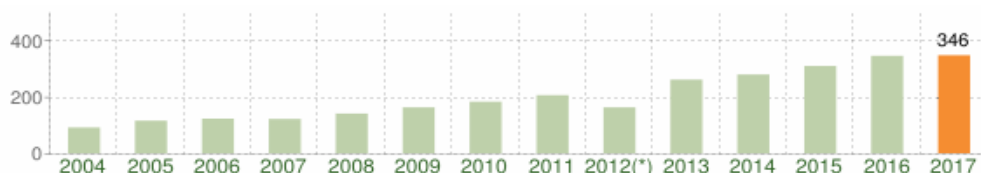


Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2017

COMUNE DI LECCE - Dati ISTAT 1° gennaio 2017 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

### Cittadini stranieri Trepuzzi 2017

Popolazione straniera residente a **Trepuzzi** al 1° gennaio 2017. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2017

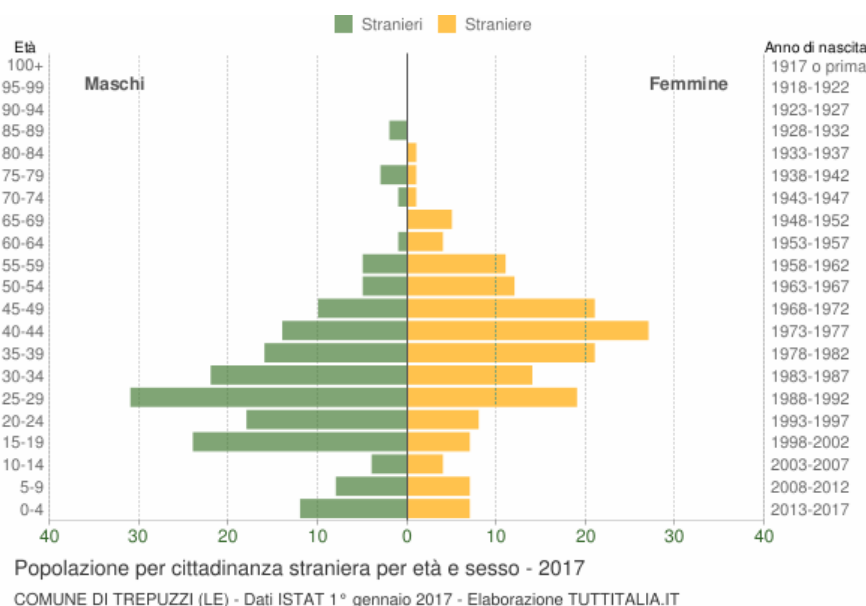
COMUNE DI TREPUIZZI (LE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2017 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

### Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Trepuzzi per età e sesso al 1° gennaio 2017 su dati ISTAT.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



### Ente attuatore

La sede legale e operativa di **Arci Lecce** è situata nel comune di Trepuzzi, a nord della provincia. Arci Lecce opera nella provincia di Lecce, nei comuni direttamente coinvolti dalla gestione dei progetti Sprar.

Il comune di Trepuzzi (Le) è titolare del progetto SPRAR “REFUGE” dal 2004 gestito da Arci Lecce, in continuità fino ad oggi. Il progetto “Refuge” a Trepuzzi, accoglie 60 ospiti che vengono collocati nel progetto per un periodo medio di 6 mesi, tra gli ospiti vi sono anche nuclei monoparentali composti da madre e figli minori.

Il progetto SPRAR di Ambito Territoriale di Campi Salentina, dislocato nei comuni di Squinzano, Novoli, Campi S. ospita 75 migranti richiedenti asilo; il progetto SPRAR MINORI di Ambito Territoriale di Campi Salentina, ospita minori. Inoltre ospitano minori non accompagnati, a San Pietro Vernotico, il progetto FAMI SAMIA e il progetto SPRAR MINORI.

Il progetto Sprar “Safia” dislocato tra Galatina, Sogliano e Lecce ospita nuclei familiari, con presenza di minori e nuclei monoparentali con figli minori.

I minori stranieri presenti attualmente nei progetti di Arci Lecce sono circa 30 minori da 0 a 8-9 anni, presenti con il proprio nucleo familiare o monoparentale, inoltre sono presenti nei progetti FAMI e SPRAR MINORI altri 62 minori con età tra i 12 e 17 anni.

I minori ROM stanziali da diversi anni nel Campo Sosta Panareo, frequentano la scuola al 98%. Il dato è alto anche grazie al contributo della equipe socio pedagogica messa a disposizione della comunità ROM del campo sosta Panareo, dai Servizi Sociali del Comune di Lecce. I minori frequentanti la scuola primaria di primo e secondo grado sono:

- n. 25 nella scuola dell’infanzia
- n. 21 nella scuola primaria di primo grado
- n. 28 nella scuola primaria di secondo grado

la frequenza della scuola non costituisce di per sé un elemento di emancipazione, il raggiungimento delle competenze didattiche necessita in molti casi di un supporto che non è garantito dalle istituzioni, riteniamo Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

quindi di poter contribuire al miglioramento delle condizioni culturali dei giovani rom nelle scuole grazie al contributo dei giovani di servizio civile che garantiranno servizi di doposcuola e di supporto alle attività extra scolastiche.

La vita sociale si svolge prevalentemente nel campo anche perché non esistono collegamenti pubblici tra il campo e la città di Lecce o gli altri comuni vicini. L'unico modo per uscire dal campo è utilizzare un'auto propria, oppure uscire a piedi o in bici, ma questo è evidentemente pericoloso in considerazione che si tratta di percorrere una strada provinciale che separa il campo dai centri abitati. Sotto i 15 anni sia i ragazzi che le ragazze passano il loro tempo libero dagli impegni scolastici, quasi esclusivamente nel campo.

La presenza di minori stranieri nelle scuole non è adeguatamente supportata da servizi specifici di supporto alla integrazione linguistica, lo stesso fenomeno dei processi migratori non è capillarmente conosciuto dalle nuove generazioni che vivono il territorio, o meglio la concezione del migrante è considerata per lo più di passaggio; l'approccio comunicativo tra i giovani di diversa etnia rimane latente dal momento che sono carenti i luoghi che consentono di strutturare percorsi di interazione reciproca e di arricchimento delle culture che inevitabilmente entrano in contatto.

Inoltre i servizi sociali pubblici risentono della mancanza di luoghi di ascolto e assistenza in grado di rappresentare una risposta strutturata ad un bisogno sociale espresso e inespresso da parte del migrante che vive i luoghi e non ne conosce le tradizioni, la cultura e le sue innumerevoli forme.

Le attività di progetto prevedono una modalità operativa che consentirà di coinvolgere i minor stranieri e i appartenenti alla comunità ROM nelle attività di sostegno scolastico, extra scolastico e di attività ricreativa e influenzeranno positivamente le dinamiche relative ai percorsi di inclusione che riguardano la popolazione residente locale e straniera che si attesta complessivamente a 88.805 unità nei comuni di

Ambito Territoriale con 1373 stranieri residenti, di cui 683 maschi e 690 femmine, dati a disposizione al 30/05/2016 elaborati dal Comune di Campi Salentina capofila di Ambito Territoriale. Si ritiene, dunque di coinvolgere una popolazione straniera superiore agli attuali 146 ospiti coinvolti nei progetti Sprar presenti nei comuni di Trepuzzi e di Campi Salentina. Inoltre si intende coinvolgere la comunità ROM del Campo Sosta Panareo, collocata nella periferia di Lecce in una zona limitrofa ai comuni di Campi e Trepuzzi. La sua collocazione è a 7 km da Lecce e da Campi, 4 da Novoli e da Surbo, 5 da Trepuzzi.

#### **I dati a disposizione relativamente alla densità della popolazione residente nel territorio di Ambito Territoriale di Campi Salentina:**

L'Ambito è formato dai Comuni di: Campi Salentina, Carmiano, Guagnano, Novoli, Salice Salentino, Squinzano, Trepuzzi e Veglie ed ha una superficie complessiva di 297,58 Km<sup>2</sup>. Fanno parte del territorio distrettuale anche le frazioni di: Magliano e Villa Baldassarri.

La popolazione residente al 31.12.2012 è di 88.805 unità, come risultante da indagine anagrafica riportata sulla relazione del Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale di Campi Salentina. Da una recente indagine relativa alla popolazione straniera residente nei comuni di Ambito si dettano i dati relativi alla popolazione maschile e femminile residente al 30/05/2016.

#### **La scuola nel comune di Campi Salentina (LE)**

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Il territorio di Campi Salentina ospita n. 3 Scuole Statali, sedi di 1 scuola dell'Infanzia , 1 scuola primaria che ospita bambini dai 5 agli 11 anni; 1 scuola secondaria di primo grado, che ospita bambini dai 11 ai 14 anni. N. 1 scuola secondaria di secondo grado "Istituto Tecnico Commerciale, la cui sede principale è nel comune di Squinzano. L'istituto comprensivo Giovanni XXIII di Campi Salentina ha aderito al progetto come partner, ospiterà quindi i volontari di servizio civile e metterà a disposizione del progetto spazi da utilizzare per l'implementazione delle attività scolastiche ed extra scolastiche.

#### **Dati relativi alla popolazione ROM residente nel Campo sosta Panareo**

I rom che vivono nel campo sono tutti originari della ex Jugoslavia (montenegro, kosovo, serbia).

Attualmente nel campo Panareo vivono poco più di 250 persone, divise quasi equamente tra uomini e donne. Di queste, quasi la metà (43%) è nata in Italia e ben il 30% a Lecce. C'è un'intera generazione, che a differenza dei genitori, non ha conosciuto nessun'altra condizione abitativa se non quella del campo. Nel complesso si tratta di una popolazione molto giovane: il 75% ha meno di trent'anni e, tra questi, il 40% ha meno di quindici anni. La quasi totalità, eccezion fatta per i più anziani (i primi arrivati), è scolarizzata, nel senso che quantomeno ha assolto o sta assolvendo, non senza difficoltà, l'obbligo formativo.

La presenza rom in Italia e a livello locale ha visto determinarsi un forte divario tra quello che è stato fatto e quello che le istituzioni hanno dichiarato voler fare. I problemi che vivono i rom sono in primo luogo una questione di politica sociale, per questo la ricerca di soluzioni praticabili che vadano verso un reale processo di inclusione sociale deve partire dal superamento del campo. La scelta del progetto di determinare nuovi strumenti alternativi al campo rappresenta di per se un elemento positivo di cambiamento sociale perché evita i processi di reificazione di gruppi estremamente eterogenei tra loro accomunati dalla categoria nomade e riduce il trattamento differenziale riservato a gruppi di cittadini che vivono condizioni di esclusione sociale.

#### **La scuola nel comune di Trepuzzi (LE)**

Il territorio di Trepuzzi ospita n. 6 sedi della scuola dell'Infanzia ; n. 2 Istituti comprensivi con n. 2 sedi di scuola primaria e n. 2 sedi di scuola secondaria di primo grado, che ospita bambini dai 11 ai 14 anni. Non ospita nessuna scuola secondaria di secondo grado.

L'istituto comprensivo "Costantino Soz" I polo di Trepuzzi ha aderito in qualità di partner al progetto e metterà a disposizione del progetto spazi all'interno della scuola, dove i volontari di servizio civile potranno attivare percorsi di potenziamento delle competenze curriculari, nonché percorsi di sostegno extra scolastico e attività ricreative.

**Le scuole coinvolte nel comune di Lecce** quali partner del progetto, in grado di accogliere volontari del servizio civile sono gli istituti che collaborano con l'equipe socio- educativa attivata dai Servizi Sociali del Comune di Lecce e che ospitano minori stranieri e minori appartenenti alla comunità ROM. Sono gli Istituti comprensivi:

- Ammirato – Falcone – Lecce
- 2° Circolo De Amicis - Lecce
- Galateo- Frigole – Lecce
- Dante Aligheri – Lecce

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



Gli Istituti scolastici indicati si sono impegnati ad accogliere i volontari, mettere a disposizione spazi da dedicare alle attività di progetto, e di collaborare tramite il corpo docente all'attivazione di percorsi di sostegno scolastico ed extra scolastico rivolti ai minori con difficoltà linguistiche e di acquisizione dei contenuti didattici, stranieri e appartenenti alla comunità Rom.

### I servizi

Rispetto alla situazione relativa ai **ROM del Campo sosta Panareo** è necessario mettere in evidenza che il campo è situato in aperta campagna, in un luogo dove in passato sorgeva una masseria oramai diroccata dall'incuria e dal passare del tempo.

È un luogo isolato, circondato da distese di ulivi e separato dai comuni del circondario.

Tra i servizi attivi rispetto al campo ROM, c'è uno scuolabus che nel periodo scolastico accompagna i bambini nelle scuole della città, solo durante l'orario mattutino, motivo per cui i bambini rom, se non accompagnati da un familiare, non riescono a frequentare le attività pomeridiane organizzate dalle scuole. Altro servizio, se così può essere inteso, è l'istituzione di una specifica equipe socio-pedagogica, costituita in seno ai servizi sociali comunali, che si occupa specificamente del Campo Rom Panareo, si tratta di un'assistente sociale e una pedagoga.

Nei territori coinvolti sono presenti servizi socio sanitari, scolastici, sociali pubblici. I comuni di Trepuzzi e di Campi Salentina tuttavia non dispongono di luoghi pubblici attrezzati per favorire incontri culturali per giovani adulti; sono stati favoriti i servizi per i minori con la creazione di diverse ludoteche, e per anziani, con la nascita di case di cura rivolte ad una popolazione anziana e non autosufficiente. Sono carenti i luoghi rivolti ai giovani e rivolti all'intrattenimento culturale che favorisca l'incontro con le altre culture e l'approfondimento delle culture di origine delle persone che abitano i luoghi e vivono il territorio.

### Arci Comitato di Lecce

In questo contesto territoriale, Arci Lecce opera da più di un decennio nella presa in carico di situazioni di disagio sociale, della marginalità, promuovendo interventi nel territorio di partecipazione della cittadinanza attiva, al fine di offrire migliori condizioni di vita ai giovani, ai minori, ai cittadini e alle famiglie in condizioni di svantaggio sociale e economico, in una prospettiva di integrazione tra le risorse pubbliche private.

Nello specifico, in quanto ente gestore di diversi progetti SPRAR e FAMI nel territorio, ha maturato una esperienza autorevole nella pratica dell'accoglienza integrata delle persone migranti. Arci Lecce si adopera da anni per promuovere buone prassi di educazione interculturale nelle scuole, nella società civile, ma anche e soprattutto per seminare nel tessuto sociale elementi di conoscenza sui fenomeni che generano i flussi migratori, sulla conoscenza delle culture dei popoli, sulla divulgazione del messaggio antirazzista, coinvolgendo la società a sperimentare occasioni di incontro e di contaminazione.

### 6.2 bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

BISOGNI	Indicatori ex ante
Bisogno 1	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>Basso livello di scolarizzazione delle persone straniere, in particolare dei minori stranieri presenti sul territorio e difficoltà dei minori rom a essere pienamente integrati nel tessuto sociale e nell'ambiente scolastico.</p>	<p>Numero di minori stranieri che frequentano la scuola primaria di primo e secondo grado nelle scuole partner del progetto : 65</p> <p>Numero di minori Rom che frequentano la scuola primaria di primo e secondo grado nelle scuole partner del progetto: 74</p> <p>Numero di cittadini stranieri presenti nel territorio di Campi, Lecce e Trepuzzi: 7454</p>
<p><b>Bisogno 2</b></p> <p>bisogno di favorire l'incontro tra le culture e gli stili di vita delle persone residenti, italiane e straniere.</p>	<p>n. eventi pubblici, in un anno, nel territorio di riferimento che favoriscono l'incontro delle culture e generare processi inclusivi: 1</p>
<p><b>Bisogno 3</b></p> <p>Contrastare sul territorio l'assenza di dialogo tra le culture e limitare i fenomeni di estremismo e insicurezza sociale attraverso la diffusione della conoscenza e dei fenomeni migratori nelle sedi della formazione e non.</p>	<p>n. di corsi o insegnamenti dei processi migratori presso UNIVERSITA' del Salento: 1</p>

### 6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

#### **6.3.1 destinatari diretti**

- n. 39 minori ospiti nei progetti MSNA e SPRAR residenti nei comuni coinvolti dal progetto e che beneficeranno del supporto scolastico ad opera dei giovani volontari di SC
- 30 cittadini stranieri che beneficeranno dei nuovi corsi di alfabetizzazione che saranno avviati per mezzo del progetto dai volontari sc
- 72 minori della comunità ROM che risiedono nel campo Sosta Panareo che beneficeranno dei servizi di supporto extra scolastico e nelle attività ricreative.
- La società civile del territorio di competenza del progetto da coinvolgere nelle attività di educazione interculturale per mezzo di incontri programmati in collaborazione con università e aperti al pubblico.

#### **6.3.2 Beneficiari indiretti**

- I sei (6) Istituti Scolastici partner che beneficeranno dell'attivazione di servizi a supporto del recupero scolastico dei minori stranieri;
- Servizi sociali del territorio che beneficeranno del progetto di SCN in quanto direttamente rivolto a rispondere ad un bisogno specifico nella comunità
- Residenti nei comuni coinvolti dal progetto per mezzo dell'attivazione dal basso e del coinvolgimento attivo della comunità nella programmazione e gestione di eventi pubblici di dialogo interculturale
- Studenti universitari che si arricchiranno del dialogo diretto con le persone migranti attraverso gli interventi di formazione non formale presso l'Università del Salento

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- La società civile che si arricchirà di servizi rivolti alla crescita della consapevolezza sulla diversità culturale.

#### 6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Sul territorio e nel settore di intervento un ruolo preminente nelle attività di accoglienza migranti è svolto dalle associazioni, tra cui Arci. Direttamente collegati con il mondo dell'associazionismo sono gli enti pubblici che risultano essere gli enti titolari dei progetti SPRAR i quali demandano la gestione a enti del privato sociale.

Nell'espletamento dei servizi rivolti ai migranti, gli altri enti coinvolti sono le scuole pubbliche, i Centri Provinciali per l'istruzione Adulti, gli uffici pubblici della Prefettura, della Questura, della Asl, dei Comuni.

Tra le associazioni che si adoperano per l'inclusione e la promozione del dialogo interculturale vi è la rete dei Circoli Arci che nella provincia di Lecce vanta un attivismo non comune, si possono segnalare:

- ✓ il Circolo Arci Rubik di Guagnano fortemente strutturato nell'elaborazione di eventi culturali che prediligono la forma dei concerti musicali;
- ✓ il Circolo Artelica di Soletto che accosta nei suoi eventi musica e cultura popolare;
- ✓ il Circolo Liberi Cantieri di Muro Leccese (Le)
- ✓ il Circolo Zei di Lecce, molto attivo nell'organizzazione di eventi culturali che rinforzano la dimensione straniera nel territorio.
- ✓ la Cooperativa Sociale ARARAT Onlus di Trepuzzi, che collabora attivamente con Arci Lecce nell'erogazione di servizi di animazione culturale rivolti agli ospiti dei progetti SPRAR.
- ✓ L'Associazione Alteramente di Lecce che si occupa di attivare percorsi di supporto scolastico ed extra scolastico alla comunità ROM del campo sosta Panareo.

#### 6.5 Soggetto attuatore e partner

##### **6.5.1 – Soggetto attuatore**

Arci Comitato di Lecce opera da anni nel settore della cultura e delle politiche sociali, nell'ambito del disagio, della marginalità, della legalità, della partecipazione attiva nella prevenzione del rischio di esclusione sociale promuovendo migliori condizioni di vita a favore di giovani, minori, cittadini e famiglie in condizioni di svantaggio economico sociale in una prospettiva di integrazione tra politiche e risorse.

Arci si adopera per promuovere buone prassi nelle scuole per l'educazione all'educazione culturale, alla legalità, ai diritti, al rispetto di genere, diffonde azioni di prevenzione degli atteggiamenti omofobici, educa al rispetto delle diversità in ogni sua forma. È attiva da anni nell'ambito dell'immigrazione realizzando numerose attività al fine di contribuire alla reale costruzione di percorsi di integrazione sociale, civile ed economica per i migranti e i rifugiati presenti a Lecce e provincia.

Le attività nell'ambito dell'immigrazione messe in atto da Arci Lecce sono tese a migliorarne l'accoglienza, l'accesso al lavoro, promuovere percorsi integrati di assistenza e formazione e a creare una rete di sostegno territoriale che rinforzi la loro autonomia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Allo scopo di prevenire fenomeni di esclusione sociale, marginalità di soggetti deboli, pericolo di devianza, Arci Lecce attua numerosi interventi e servizi, privilegiando una metodologia di lavoro di rete e collaborazione interistituzionale tra terzo settore e istituzioni pubbliche e private.

Nell'ambito della gestione dei progetti di accoglienza e integrazione migranti, SPRAR, SPRAR MINORI, CAS e FAMI, Arci ha formalizzato una serie di convenzioni con enti pubblici come la Prefettura di Lecce, Brindisi e Taranto, la Questura di Lecce, Il Tribunale dei Minori di Lecce, la Asl di Lecce, Brindisi e Taranto, i Centri Provinciali per l'Istruzione Adulti, altri centri di formazione accreditati sul territorio (Cefass, A.F.G.), al fine di garantire la piena integrazione dei migranti ospiti dei progetti gestiti da Arci Lecce, sotto il profilo dell'inserimento socio culturale e lavorativo.

## 6.5.2 - Partner

I partner del progetto che contribuiranno alla promozione e allo svolgimento delle attività sono:

- **ISTITUTO COMPRENSIVO "COSTANTINO SOZ" I POLO TREPUIZZI, LECCE**
- **ISTITUTO COMPRENSIVO "2° CIRCOLO DE AMICIS" LECCE**
- **ISTITUTO COMPRENSIVO "AMMIRATO - FALCONE" LECCE**
- **ISTITUTO COMPRENSIVO "GALATEO - FRIGOLE" LECCE**
- **ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE ALIGHIERI" LECCE**
- **ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" CAMPI SALENTINA, LECCE**

Gli Istituti comprensivi hanno aderito al progetto in qualità di partner nell'intento di collaborare al raggiungimento dell' **Obiettivo 1.1** : Creazione e realizzazione di n. 6 percorsi di sostegno scolastico ed extra scolastico rivolti ai minori stranieri stabiliti nel territorio e ai minori ROM, in collaborazione con le scuole del territorio che possano facilitare l'autonomia linguistica e l'apprendimento didattico. Inoltre aumento del 30% dei corsi di alfabetizzazione della lingua italiana rivolti ai cittadini stranieri presenti sul territorio.

La finalità è di contribuire alla piena inclusione favorendo un contesto adeguato, preparato e strutturato all'accoglienza e alla condivisione.

- **Università' del Salento,**

parteciperà al progetto per mezzo del coinvolgimento del Dipartimento di Storia, Società, Studi sull'uomo. Nell'ambito dell'offerta formativa il Dipartimento ha al suo attivo i corsi di laurea in SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE, e PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE SOCIALI E DEI SERVIZI SOCIALI, nell'ambito dei quali sono adeguatamente affrontati i temi che riguardano da vicino il progetto di SC qui descritto. La collaborazione che il Dipartimento intende garantire al progetto di SC è relativa alla collaborazione per l'attivazione dell'Ob. **3.1**

Nello specifico saranno attivati, in collaborazione con l'Università n. 6 interventi di Formazione Non Formale, rivolti agli studenti dei corsi di studio in Sociologia e Progettazione e Gestione delle politiche sociali, individuati in: Cineforum, Incontri dibattiti con cittadini stranieri ospiti dei progetti Sprar, incontri dibattiti con cittadini ROM, interventi ispirati allo Human Book, Seminari di approfondimento aperti al territorio.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- **Libreria Palmieri di Lecce,**

la libreria è un luogo di cultura, che unisce a un'esperienza ormai quarantennale, l'attenzione alla città e ai suoi fermenti culturali e innovativi. Nella Palmieri il libro è protagonista; ricca di un vasto assortimento che spazia dalla narrativa, alla saggistica, punto di forza e distinzione della libreria stessa. Particolare attenzione è posta all'editoria locale, ricca di novità e spunti culturali sempre stimolanti. La libreria parteciperà al progetto di SC nell'ambito dell'ob. 3.1 – “Favorire il dialogo tra le culture e valorizzare la diversità culturale in tutte le sue forme...” attraverso la disponibilità a fornire supporto nell'organizzazione di eventi – presentazione di libri a tema, presso le location proposte da Arci Lecce e presso i plessi delle scuole partner che aderiscono al progetto; inoltre nella disponibilità di spazi adeguati all'espletamento delle iniziative culturali.

## **7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

Finalità del progetto è garantire una maggiore integrazione delle persone immigrate e dei gruppi ROM presenti nel territorio sotto il profilo della integrazione linguistica, attraverso percorsi di sostegno scolastico nelle scuole e corsi di italiano, e incidendo in maniera diffusa sulla società che li ospita al fine di favorire maggiore presa di consapevolezza da parte della società civile del fenomeno migratorio e delle diversità culturali che la compongono.

Il progetto si prefigge l'obiettivo di:

- garantire servizi di sostegno scolastico ai minori che frequentano la scuola primaria;
- promuovere conoscenza sui fenomeni migratori e sulle motivazioni che spingono le persone a ricercare nel tempo e nello spazio migliori condizioni di vita.
- Favorire il dialogo tra le culture e l'incontro tra le persone.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<b>Bisogni</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Indicatori ex ante</b>
<p><b>Bisogno 1</b></p> <p>Basso livello di scolarizzazione delle persone straniere, in particolare dei minori stranieri presenti sul territorio e difficoltà dei minori rom a essere pienamente integrati nel tessuto sociale e nell’ambiente scolastico.</p>	<p><b>Obiettivo 1</b></p> <p><b>Supporto scolastico all’alfabetizzazione della lingua italiana</b></p> <p>Sviluppare 6 percorsi di sostegno scolastico in collaborazione con le 6 scuola partner del progetto rivolti ai minori che presentano difficoltà di apprendimento a causa della problematica linguistica e della differenza culturale.</p>	<p>Numero di minori stranieri che frequentano la scuola primaria di primo e secondo grado nelle scuole partner del progetto : 65</p> <p>Numero di minori Rom che frequentano la scuola primaria di primo e secondo grado nelle scuole partner del progetto: 74</p> <p>Numero di cittadini stranieri presenti nel territorio di Campi, Lecce e Trepuzzi: 7454</p>
<p><b>Bisogno 2</b></p> <p>Bisogno di favorire l’incontro tra le culture e gli stili di vita delle persone residenti, italiane e straniere.</p>	<p><b>Obiettivo 2</b></p> <p><b>Favorire il dialogo tra le culture</b></p> <p>valorizzare la diversità culturale in tutte le sue forme, tradizioni, lingua, usi e costumi per tramite della organizzazione di una giornata dello scambio culturale, evento pubblico che coinvolgerà le scuole, i beneficiari dei progetti sprar di Arci Lecce, le istituzioni e la società civile.</p>	<p>n. eventi pubblici, in un anno, nel territorio di riferimento che favoriscono l’incontro delle culture e generare processi inclusivi: 1</p>
<p><b>Bisogno 3</b></p> <p>Contrastare l’assenza di dialogo tra le culture e limitare i fenomeni di estremismo e insicurezza sociale.</p>	<p><b>Obiettivo 3</b></p> <p><b>Promuovere la conoscenza dei fenomeni migratori</b></p> <p>Creare occasioni che favoriscono l’inclusione sociale delle persone appartenenti a culture altre attraverso la strutturazione di n. 10 incontri pubblici (seminari e workshop) che favoriscono la diffusione della conoscenza dei fenomeni migratori nel Salento e della cultura Rom nel territorio.</p>	<p>n. di corsi o insegnamenti dei processi migratori presso UNIVERSITA’ del Salento: 1</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

#### 7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

#### Descrizione

Le azioni del progetto saranno attivate sul territorio salentino, nello specifico nei comuni di Campi Salentina, Lecce e Trepuzzi. Gli operatori Arci supporteranno i volontari SC nelle fasi di realizzazione delle azioni previste dal progetto.

Saranno attivati nuovi corsi di alfabetizzazione della lingua italiana adulti, percorsi di sostegno scolastico ai minori stranieri che frequentano le scuole primarie al fine di coadiuvarli nel raggiungimento delle competenze, inoltre sono previsti percorsi strutturati di approfondimento del fenomeno migratorio e della condizione dei ROM nel Salento in collaborazione con l'università del Salento e con la libreria Palmieri a Lecce. Saranno organizzati eventi pubblici nel territorio, tra cui seminari, eventi culturali in libreria, workshop, convegni e sarà allestita la Giornata dello Scambio culturale, quale occasione di festa partecipata che coinvolgerà la società civile, le scuole e tutti i beneficiari dei progetti di accoglienza gestiti da Arci Lecce.

Le attività, si svolgeranno prevalentemente in orario antimeridiano, si prevedono 10 volontari che diverranno figure formate e che opereranno in collaborazione con le professionalità interne ad Arci Lecce, (2 sociologi, 1 assistente sociale, 2 educatori/pedagogisti, 1 legale, 3 mediatori). I volontari saranno quindi impegnati a programmare e attivare percorsi di sostegno scolastico e di mediazione linguistica rivolti ai minori segnalati dalle scuole partner del progetto e localizzate nei comuni di Trepuzzi, Campi e Lecce; collaboreranno inoltre nell'insegnamento della lingua italiana nei corsi già attivi di Arci Lecce e rivolti ai beneficiari Sprar, grazie ad un aumento delle ore di alfabetizzazione.

Il progetto, prevede non solo di incidere nella acquisizione della abilità linguistica, come metodo di inclusione, ma ritiene che, in un tessuto coinvolto da contaminazione culturale e interazione di diverse culture, sia opportuno e necessario attivare altri strumenti che possano divulgare la conoscenza tra le persone, come eventi culturali, feste tra le culture, seminari formativi e tutte quelle iniziative che incidono fortemente nel tessuto sociale stimolando i saperi e seminando informazione e conoscenza.

Tanto premesso, i volontari saranno impegnati anche nella organizzazione degli eventi pubblici in collaborazione con Università del Salento e libreria Palmieri di Lecce e nella realizzazione della Giornata Dello Scambio Culturale, programmata nel mese di maggio 2018.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Per la stesura del progetto si è proceduto:

- Raccordo tra ARCI LECCE e OLP del progetto per la realizzazione delle necessarie procedure amministrative legate all'avvio del servizio
- Riunioni preliminari con i partner e i servizi per la messa a punto della rete di lavoro
  
- Promozione delle attività previste presso i Servizi Sociali dei Comuni coinvolti, le scuole, i punti di ritrovo informali, (bar, parrocchie, centri ricreativi...) e le associazioni del territorio
- Sensibilizzazione delle famiglie e dei minori che frequentano le scuole primarie
- Presentazione delle attività di ARCI LECCE ai volontari
- Individuazione dell'orario settimanale di servizio e esplicitazione delle mansioni a cui il volontario SC dovrà attenersi
- Affiancamento dei volontari in SC sulle corrette modalità di approccio e intervento con i servizi territoriali, (scuole, università, servizi sociali, servizi ausl), le associazioni di volontariato, i partner con cui il progetto interagisce....
- Fornire strumenti adeguati di conoscenza degli obiettivi progettuali ai volontari del SC attraverso la formazione continua operata da tutor e personale Arci.

### 8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Le **strategie di sviluppo progettuale** in relazione agli obiettivi individuati sono:

#### **Obiettivo 1. – Supporto scolastico all'alfabetizzazione della lingua italiana**

**Azione 1.1. - Creazione e realizzazione di 6 percorsi di sostegno scolastico ed extra scolastico finalizzati a favorire l'inclusione e il dialogo interculturale. Essi saranno rivolti ai minori stranieri stabiliti nel territorio e ai minori ROM, in collaborazione con le scuole di Trepuzzi, Campi S. e Lecce, che possano facilitare l'autonomia linguistica e l'apprendimento didattico, nonché diffondere per tramite della scuola la conoscenza sul fenomeno migratorio.**

Attività 1.1.1. saranno attivati, con i volontari di SC percorsi di sostegno scolastico ed extra scolastico rivolti ai minori stranieri, ai minori appartenenti alla comunità ROM, che frequentano le scuole partner, al fine di coadiuvarli nel raggiungimento delle competenze e consentire loro un'adeguata integrazione sotto il profilo della crescita socio culturale in ambito scolastico. Inoltre durante i mesi estivi, i volontari saranno impegnati nel proporre ai minori coinvolti nei percorsi scolastici, in campi estivi con attività ricreativa

Attività 1.1.2. incremento dei corsi di alfabetizzazione rivolti ai cittadini stranieri presenti nei comuni di Campi, Trepuzzi e Lecce.

#### **Obiettivo 2. – favorire il dialogo tra le culture**

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



**Azione 2.1. valorizzare la diversità culturale in tutte le sue forme, tradizioni, lingua, usi e costumi per mezzo di occasioni pubbliche in grado di diffondere gli stili culturali e sociali per tramite della *Giornata Dello Scambio Culturale*".**

Attività 2.1.1. La "*Giornata Dello Scambio Culturale*" sarà attuata da Arci Lecce, con i volontari SC, in collaborazione con le scuole del territorio e la popolazione straniera ospite nei progetti SPRAR , SPRAR MINORI e FAMI gestiti da Arci Lecce, nonché con la comunità ROM del campo sosta Panareo. La giornata dello scambio culturale avrà la finalità di consentire uno scambio tra le culture di origine delle persone immigrate e la popolazione residente nei territori. Saranno allestiti spazi pubblici dedicati agli stili culinari, linguistici, dei costumi e delle tradizioni, delle religioni e della storia dei popoli, con obiettivo di consentire al pubblico uno spazio di interazione concreto che favorisca il dialogo interculturale. La giornata dello scambio culturale resterà nelle attività permanenti di Arci Lecce e verrà riproposta con cadenza annuale.

### **Obiettivo 3. – promuovere la conoscenza dei fenomeni migratori**

**Azione 3.1. Creare occasioni che favoriscono l'inclusione sociale delle persone appartenenti a culture altre attraverso la strutturazione di n. 10 incontri pubblici (seminari e workshop) che favoriscono la diffusione della conoscenza dei fenomeni migratori nel Salento e della cultura Rom nel territorio.**

Attività 3.1.1. n. 6 incontri formativi sulla cultura di origine delle persone immigrate nei progetti da attuare in collaborazione con l'Università del Salento, guidati dal prof. Antonio Palmisano e centrati sul fenomeno migratorio in Puglia, nello specifico sulle ricadute in termini di inclusione e integrazione sociale nella provincia di Lecce. Cineforum – Workshop Di Approfondimento – Incontri Dibattiti Con Cittadini Stranieri. Studio e approfondimento sul fenomeno migratorio e sui ROM nel Salento

Attività 3.1.2 n. 4 incontri culturali pubblici in collaborazione con la Libreria Palmieri, presentazione libri.

Gli eventi culturali hanno la finalità di diffondere la conoscenza e la cultura nella società civile sul fenomeno migratorio e sui sistemi di accoglienza focalizzando l'attenzione la questione dei diritti dei migranti e delle minoranze in quanto essa rappresenta elemento centrale per costruire le condizioni necessarie a sostenere processi di inclusione sociale. Gli eventi saranno ospitati nelle location messe a disposizione da Arci Lecce, dalla Libreria Palmieri, dalle scuole partner.

### **Metodologia**

Le modalità metodologiche che hanno condotto alla elaborazione della presente proposta e che ne guideranno la realizzazione fanno riferimento a:

- Lavoro di equipe, organizzare le diverse professionalità e risorse umane coinvolte al fine di favorire lo scambio di conoscenza e la fluidità delle interazioni;
- L'approccio di presa in carico globale nell'interazione con gruppi appartenenti a culture altre al fine di costruire interazioni significative e soddisfacenti sotto il profilo dell'arricchimento culturale;
- Adozione di metodologie di lavoro per obiettivo, al fine di assicurare l'efficacia dell'intervento, la sua organizzazione e il conseguimento del rapporto costi/benefici;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Approccio alla valutazione in itinere che garantisca il controllo sulle fasi del progetto allo scopo di orientare e riformulare le azioni e i risultati.

### **Strumenti**

Le attività sopra descritte necessitano di strumenti diversificati:

- Equipe integrate di rete che insieme agli operatori di Arci Lecce e agli attori Istituzionali, partner e non del progetto, programmano e verificano una serie di interventi;
- Schede di intervento educativo. Le schede saranno utilizzate dagli operatori deputati ai corsi di sostegno scolastico ai minori e di alfabetizzazione adulti;
- Fonti documentali sui paesi di provenienza dei cittadini stranieri stabiliti nel territorio
- Consulenze specialistiche sui servizi del territorio

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

## Cronogramma

Azioni	mesi		
	set	ott	nov
Ideazione sviluppo e avvio	x	x	
<b>Obiettivo 1. Supporto scolastico all'alfabetizzazione della lingua italiana</b>			
Attività 1.1.1. n. 6 percorsi di sostegno scolastico mediazione linguistica rivolta ai minori che frequentano le scuole partner del progetto			x
Attività 1.1.2. alfabetizzazione rivolta agli ospiti sprar			x
<b>Obiettivo 2. Favorire il dialogo tra le culture</b>			
Attività 2.1.1 giornata dello scambio culturale			
<b>Obiettivo 3. Promuovere la conoscenza dei fenomeni migratori</b>			
Attività 3.1. 1 – attivazione di 6 incontri formativi in collaborazione con l'Università del Salento (workshop e seminari)			x
Attività 3.1. 2 – attivazione di 4 incontri culturali pubblici in collaborazione con la libreria Palmieri (Incontro con l'autore, presentazione e dibattito libri)			
<b>*Azioni trasversali per il SCN</b>			
Accoglienza dei volontari in SCN		x	
Inserimento dei volontari in SCN		x	x
Formazione Specifica		x	x
Formazione Generale		x	x
Informazione e sensibilizzazione			x
Monitoraggio volontari			x
Monitoraggio olp			

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

**\*Azioni trasversali:**

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l’Ente Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di “contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani” indicata all’articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

**Accoglienza dei volontari ed inserimento al servizio** – in questa fase i volontari in SCN vengono coinvolti nelle diverse attività condotte dall’ente e partecipano all’avvio delle attività programmate, mirato alla partecipazione attiva e alla condivisione dei valori da parte dei volontari in SCN, oltre a condividere necessità di lavoro e organizzazione delle attività.

**Formazione generale/specifica** – i volontari di SCN partecipano sia alla formazione generale che a quella specifica. Sono previsti momenti di scambio e verifica tra i volontari, il responsabile del progetto, la sede di assegnazione.

**Informazione e sensibilizzazione sul SC** – i volontari in SC avranno il compito di promuovere e diffondere l’esistenza del SERVIZIO CIVILE NAZIONALE attraverso incontri con i giovani e la comunità locale, come previsto al box 17.

**Monitoraggio** – i volontari di SCN saranno invitati a compilare tre questionari di monitoraggio on line al fine di verificare l’andamento del piano di attività, dell’andamento del progetto e della soddisfazione delle aspettative, per procedere eventualmente alla rimodulazione del progetto. Verrà inoltre somministrato un questionario agli olp per poter verificare il loro grado di soddisfazione e il loro sentire in merito alla realizzazione del progetto.

Inoltre i volontari segnalati parteciperanno a:

**Equipe settimanali con gli operatori di Arci Lecce**

**Equipe integrate con gli operatori degli Enti partner e dei servizi del territorio (Scuole, Enti Pubblici, Asl, Docenti, Università’)**

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l’espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell’attività	Numero
Sostegno scolastico minori	Educatore	Strutturazione di percorsi di sostegno scolastico rivolti ai minori stranieri che risultano frequentare la scuola primaria nei comuni di Campi Salentina, Trepuzzi e Lecce, nonché dei minori rom iscritti nelle scuole primarie del comune di Lecce. I volontari saranno supportati dai mediatori e dagli	2
	Mediatore culturale		3

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		educatori nell'espletamento del servizio di sostegno scolastico ai minori nelle scuole partner.	
Alfabetizzazione adulti	Mediatore culturale Educatore	Con l'ausilio dei volontari di SC saranno aumentate le ore ai corsi di alfabetizzazione della lingua italiana rivolti alle persone straniere del territorio che ne facciano richiesta, nonché agli ospiti dei progetti SPRAR.	1 1
Giornata dello scambio culturale	Assistente sociale Mediatore Sociologo	Coordinamento tra le scuole primarie del territorio e le persone straniere ospiti dei progetti di accoglienza gestiti da Ari Lecce finalizzato alla raccolta di materiale da utilizzare per l'allestimento dello spazio pubblico in vista della preparazione della giornata dello scambio culturale. I volontari di SC saranno coinvolti nell'organizzazione dell'evento. La giornata sarà adeguatamente pubblicizzata per mezzo di materiale informativo cartaceo e on line.	1 1 1
Eventi pubblici	Sociologo	Organizzazione e gestione degli eventi pubblici programmati e finalizzati alla promozione dell'intercultura per mezzo di concerti, presentazione di libri, mostra fotografica. I volontari saranno di supporto al sociologo di Arci Lecce nelle fasi organizzative e di gestione degli eventi.	1
seminari	Docenti esperti dell'Università del Salento Sociologo ARCI Lecce	Strutturazione di n. 3 seminari organizzati da Arci in collaborazione con Università partner sui temi della solidarietà, dialogo interculturale e religioso, parità di genere. I volontari offriranno un valido supporto alla fase di organizzazione.	2 1

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività	Ruolo
<b>Azione 1.1.1</b>	Saranno strutturati e programmati in	n. 6 volontari saranno

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Percorsi di sostegno scolastico ed extra scolastico nelle scuole di Campi S. , Lecce, e Trepuzzi.	collaborazione con le 6 scuole partner del progetto, n. 6 percorsi di sostegno scolastico e mediazione linguistica rivolta ai 74 minori Rom e 62 minori stranieri che frequentano le scuole partner.	direttamente coinvolti nell'erogazione dei moduli previsti nei percorsi di sostegno scolastico. Un volontario per ogni scuola partner.
<b>Azione 1.1.2</b> incremento dei corsi di alfabetizzazione rivolti ai cittadini stranieri presenti nei comuni di Campi, Trepuzzi e Lecce	I corsi di alfabetizzazione, presenti nei progetti Sprar di Arci Lecce, saranno aumentati del 30%, per favorire maggiori disponibilità alle persone straniere residenti nel territorio, di usufruire dell'insegnamento della lingua italiana.	n. 2 volontari saranno impegnati nell'insegnamento della lingua italiana durante i corsi tenuti dagli operatori Arci.
<b>Azione 2.1.1</b> "Giornata Dello Scambio Culturale".	Nel mese di maggio 2018 il progetto intende realizzare la Giornata dello Scambio Culturale, sarà occasione di festa tra le culture e coinvolgimento della società civile e di tutti i partner coinvolti nel progetto	I volontari saranno tutti coinvolti nella preparazione dell'evento finale.
<b>Azione 2.1.2</b> eventi culturali – presentazione libri e workshop	Saranno organizzati con cadenza bimestrale eventi culturali che diffondano il messaggio della intercultura e che abbiano ricadute sociali e mediatiche	n. 2 volontari saranno impegnati nella preparazione e implementazione degli eventi culturali sul territorio.
<b>Azione 3.1.1</b> Studio e approfondimento delle culture di origine degli immigrati ospiti nei progetti SPRAR, SPRAR MINORI e FAMI, gestiti da Arci Lecce <b>Azione 3.1.2</b> Studio e approfondimento sul fenomeno ROM – SINTI nel Salento e in Italia	In collaborazione con l'Università del Salento saranno programmati seminari e approfondimenti rivolti agli studenti dei corsi di laurea in sociologia, e un convegno pubblico che vedrà il coinvolgimento delle istituzioni preposte all'accoglienza e ai servizi sociali e sanitari.	I volontari parteciperanno alle attività di preparazione e strutturazione degli interventi formativi e informativi che saranno strutturati con l'Università del Salento.

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: **10**

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: **10**

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO:0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: **monte ore annuo 1440**

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): **5 giorni con possibili turni nei giorni festivi**

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i “luoghi aggregativi” e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando ([www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

#### 18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

#### 19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

**Si**

#### 20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello: Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

#### 21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

**Si**

#### 22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

**23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:**

**Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accreditamento (box 8.2)**

<b>N</b>	<b>PROFILO</b>	<b>COSTO ORARIO</b>	<b>ORE</b>	<b>COSTO UNIT</b>	<b>TOT</b>
2	educatori	20 euro/h	90 h	1800,00	3600,00
3	Mediatore culturale	20 euro/h	224 h	4480,00	13440,00
1	Esperto legale	40 euro/h	144 h	5760,00	5760,00
1	Assistente sociale	20 euro/h	174 h	3480,00	3480,00
2	sociologo	20 euro/h	100 h	2000,00	4000,00
	<b>Sedi e attrezzature specifiche</b>				
	Utenze dedicate			600,00	
	Materiali informativi			1500,00	
	Pubblicizzazione SCN			1000,00	
	Formazione specifica - docenti			250,00	
	Formazione specifica - materiali			500,00	
	Spese di viaggio			200,00	
	Materiale di consumo			2000,00	
	altro				
	<b>TOTALE</b>			<b>36.330,00</b>	

**24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):**

<b>Nominativo Copromotori e/o Partner</b>	<b>Tipologia</b> (no profit, profit, università)	<b>Attività Sostenute</b> (in riferimento al punto 8.1)
<i>Libreria palmieri</i>  <i>Via Trinchese, Lecce</i> <i>p.iva 01830900757</i>	<i>profit</i>	<i>La libreria Palmieri di Lecce collaborerà al progetto nell'ambito dell'ob. 3</i> Nello specifico il ruolo stabilito in

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		collaborazione con la libreria Palmieri di Lecce consiste nella disponibilità ad organizzare eventi culturali – presentazione di libri di settore, eventi culturali.
<p>Università del Salento – Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'uomo</p> <p>Via Valesio, Lecce 73100 p. iva 00646640755 c.f. 80008870752</p>	Università	<p>L'ente collaborerà al progetto nell'ambito dell'ob. 3.</p> <p>Disponibilità dei referenti scientifici, prof. Palmisano e prof. Ciniero nella predisposizione di incontri dibattiti sul fenomeno migratorio e sulla condizione rom.</p>
<p>Istituti comprensivi di seguito denominati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ISTITUTO COMPENSIVO "COSTANTINO SOZ" TREPUIZZI c.f. 80012180751</li> <li>- ISTITUTO COMPENSIVO "GIOVANNI XXIII" CAMPI SALENTINA c.f. 93115530755</li> <li>- ISTITUTO COMPENSIVO "DE AMICIS" LECCE c.f. 93058060752</li> <li>- ISTITUTO COMPENSIVO "D. ALIGHIERI" LECCE c.f. 80010320754</li> <li>- ISTITUTO COMPENSIVO "AMMIRATO FALCONE" LECCE c.f. 93099140753</li> <li>- ISTITUTO COMPENSIVO "GALATEO-FRIGOLE" LECCE c.f. 80014480752</li> </ul>	No profit	<p>Gli enti collaboreranno nella realizzazione dell'ob. 1.</p> <p>mettendo a disposizione del progetto gli spazi necessari alla predisposizione di percorsi di sostegno scolastico ad opera dei volontari di sc.</p>

#### 25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Obiettivo 1 : supporto scolastico e alfabetizzazione della lingua italiana			
	materiali di cancelleria, postazione pc, stampante, connessione internet, ufficio, scrivanie, aula dedicata a scuola e presso la sede del progetto		Materiale utile a organizzare percorsi di sostegno scolastico ai minori stranieri e ai minori rom che frequentano le scuole primarie partner del progetto
	materiali di cancelleria, postazione pc, stampante, connessione internet,		alfabetizzazione rivolta ai beneficiari sprar
Obiettivo 2 : favorire il dialogo tra le culture			
	Risorsa 1 – materiali di uso della tradizione dei luoghi di origine della cultura locale e delle culture coinvolte nella giornata dello scambio culturale: libri di cucina, abiti della tradizione, manufatti tipici dei luoghi, tavoli e stand, materiali di cancelleria, ufficio, materiale di stampa. Palco e service per gli eventi musicali.		Materiale utile a organizzare la giornata dello scambio culturale in collaborazione con gli enti partner, le scuole, la comunità rom e gli ospiti dei progetti di accoglienza gestiti da Arci Lecce.
Obiettivo 3 : promuovere la conoscenza dei fenomeni migratori			
	Risorsa 2 – libri, materiale di cancelleria, ufficio, postazione pc, stampante, connessione internet, sala, service, e strumentazione adeguata. Materiale di stampa per la divulgazione evento.		Materiale utile a organizzare gli eventi pubblici di presentazioni di libri, incontri dibattiti con l'autore, ecc.
	Risorsa 2 – materiale di cancelleria, ufficio, postazione pc, stampante, connessione internet,		Materiale utile a organizzare i seminari e i workshop con l'università.

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

**NO**

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

**NO**

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

**28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:**

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

**FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI**

**29) SEDE DI REALIZZAZIONE:**

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

**30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:**

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

**31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:**

Si

**32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:**

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

*lezioni frontali* - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.

*dinamiche non formali* – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di

valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.

*Formazione a distanza* - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

### 33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

#### 1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta

La normativa vigente e la Carta di impegno etico

- a. 2 "La cittadinanza attiva"
- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

#### 3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l’intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall’avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

**FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI**

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

**Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.**

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

**In proprio presso l’ente.**

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

cognome e nome **Danila Sicuro** (ore formazione somministrate 14)

nato il: 21/01/1980

luogo di nascita: LECCE (LE)

Formatore B:

cognome e nome : **dott. Marcello Gennaro** (ore formazione somministrate 12)

nato il: 09/11/1983

luogo di nascita: SAN PIETRO VERNOTICO (BR)

Formatore C:

cognome e nome: avv. **D’antonio Marco**

nato il: 14/07/1973

(ore formazione somministrate 8)

luogo di nascita: Lecce (LE)

Formatore D:

cognome e nome: dott. **Federica Lupo**

nato il: 05/09/1980

(ore formazione somministrate 14)

luogo di nascita: Galatina (LE)

Formatore E:

cognome e nome: dott. **Maria Rosaria Elia**

nato il: 16/01/1987

(ore formazione somministrate 15)

luogo di nascita: Galatina (LE)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

**Formatore FAMI**

*cognome e nome:*

*nato il:*

*luogo di nascita:*

**38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:**

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

**Formatore A:**

*Titolo di Studio: **Laurea In Scienze dell'Educazione***

*Ruolo ricoperto presso l'ente: **educatore***

*Esperienza nel settore: dal 2016 la dott.ssa Sicuro opera sul progetto FAMI gestito da Arci Lecce con il ruolo di referente del progetto a San Pietro Vernotico (Br) e con ruolo di educatore.*

*Competenze nel settore: riferimento: educatore e referente del progetto FAMI rivolto ai MSNA .*

**Formatore B:**

*Titolo di Studio: **Laurea In Sociologia***

*Ruolo ricoperto presso l'ente: **Coordinatore, Responsabile Area Integrazione dei progetti: "Prima accoglienza", "SPRAR", "FAMI": consulenza, sostegno, nei servizi di accompagnamento sanitario, sociale,***

*abitativo, nei percorsi di formazione agli operatori relativamente al disbrigo delle pratiche di riferimento per la piena integrazione dei migranti ospiti dei progetti.*

*Esperienza nel settore: 8 anni di esperienza nel settore, nello specifico il dott. Gennaro inizia il suo percorso da operatore nel 2008 e dal 2014 è responsabile del coordinamento dei progetti di accoglienza migranti gestiti da Arci Lecce.*

*Competenze nel settore: sociologo, esperto mediatore culturale, esperto rendicontazione dei fondi comunitari, esperto in criminologia applicata e psicologia giuridica.*

**Formatore C:**

*Titolo di Studio: **Laurea In Giurisprudenza***

*Ruolo ricoperto presso l'ente: **consulente legale** sul progetto FAMI- accoglienza di minori non accompagnati; sul progetto SPRAR "Safia Ama Jan".*

*Esperienza nel settore: dal 2004 esperto consulente legale sui progetti a favore degli immigrati (come da cv allegato)*

*Competenze nel settore: l'avv. D'Antonio è esperto nell'assistenza e consulenza legale a favore degli immigrati ospiti dei progetti SPRAR, FAMI (minori stranieri non accompagnati) funzionale all'acquisizione dei documenti (pds, c.f, d.i.) e alla tutela dei diritti.*

**Formatore D:**

*Titolo di Studio: **Laurea In Lingue E Letterature Straniere***

*Ruolo ricoperto presso l'ente: **mediatrice linguistica interculturale***

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

*Esperienza nel settore:* dal 2016 la dott.ssa Lupo opera sui progetti SPRAR gestiti da Arci Lecce con il ruolo di mediatrice con specializzazione sui progetti di alfabetizzazione rivolti agli ospiti immigrati del progetto SPRAR gestito da Arci Lecce nel territorio di San Pietro Vernotico (Br).

*Competenze nel settore:* mediatrice culturale e operatrice sociale nel progetto SPRAR MINORI a San Pietro Vernotico (Br).

Formatore E:

*Titolo di Studio:* **Laurea In Lingue Moderne Per La Comunicazione Internazionale**

*Ruolo ricoperto presso l'ente:* **mediatrice linguistica interculturale**

*Esperienza nel settore:* dal 2013 la dott.ssa Elia opera sui progetti SPRAR gestiti da Arci Lecce con il ruolo di mediatrice con specializzazione sui progetti di alfabetizzazione rivolti agli ospiti immigrati del progetto SPRAR .

*Competenze nel settore:* formatore e orientatrice agli operatori dei progetti Sprar in relazione alle prassi del Sistema di Protezione SPRAR, e FAMI – minori stranieri non accompagnati - come meglio specificato nel cv allegato

**Formatori FAMI**

Formatore E:

*Titolo di Studio:*

*Ruolo ricoperto presso l'ente:*

*Competenze nel settore:*

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
  
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.
- Formazione a distanza.

Gli incontri di formazione specifica saranno registrati su apposito modulo contenente l'indicazione del luogo di svolgimento dei corsi, data e orari delle lezioni, nominativi e firme di presenza dei volontari e indicazioni dell'orario di inizio e fine lezioni, firma del formatore, tematiche trattate e metodologie utilizzate.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



Le ore di formazione specifica da effettuarsi a distanza su apposita piattaforma saranno formalizzate su apposito report di download e consultazione personalizzati.

#### 40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

I contenuti formativi saranno articolati come evidenziato nel seguente schema

<b>Modulo 1</b>	<b>Temi:</b>	<b>Formatore: dott.ssa Danila Sicuro</b>
<b>Argomento:</b> Processi educativi a favore dei minori con svantaggio culturale e linguistico in ambito scolastico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservazione e strutturazione percorso educativo individuale a favore dei minori con svantaggio culturale e linguistico</li> <li>- Condivisione del progetto individuale con GLI (GRUPPO DI LAVORO PER INCLUSIONE)</li> <li>- Metodologia e strategie educative</li> <li>- Strumenti di verifica e monitoraggio del percorso educativo</li> </ul>	
<b>Durata</b>		<b>14 ore</b>
<b>Modulo 2</b>	<b>temi:</b>	<b>Formatore: dott. Marcello Gennaro</b>
<b>Argomento:</b> Percorsi e strumenti per l'accoglienza integrata	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accoglienza integrata</li> <li>- progetto individualizzato di accoglienza</li> <li>- rete territoriale</li> <li>- lavoro di equipe</li> </ul>	
<b>Durata</b>		<b>12 ore</b>
<b>Modulo 3</b>	<b>temi:</b>	<b>Formatore: avv. Marco D'Antonio</b>
<b>Argomento:</b> introduzione alla normativa in relazione al Sistema di Protezione Internazionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Direttiva 2003/9/CE</li> <li>- Direttiva 2004/83/CE</li> <li>- Direttiva 2013/33/UE</li> <li>- D. Lgs 142/2015</li> <li>- Ingresso \ soggiorno – minore straniero non accompagnato – procedura familiare – clausola umanitaria – la protezione internazionale.</li> </ul>	
<b>Durata</b>		<b>8 ore</b>
<b>Modulo 4</b>	<b>temi:</b>	<b>Formatore: dott.ssa Federica Lupo</b>
<b>Argomento:</b> la mediazione interculturale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi personalizzati nei progetti educativi individuali</li> <li>- La gestione dei casi di vulnerabilità</li> </ul>	
<b>Durata</b>		<b>14 ore</b>
<b>Modulo 5</b>	<b>temi:</b>	<b>Formatore: dott.ssa Maria Rosaria Elia</b>
<b>Argomento:</b> Facilitare l'inclusione culturale sotto il profilo dell'autonomia linguistica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- percorsi individuali finalizzati all'autonomia linguistica dei minori stranieri non accompagnati</li> <li>- La gestione dei conflitti nei gruppi</li> </ul>	
<b>Durata</b>		<b>15 ore</b>

#### **FAMI**

Modulo 1: **durata 3 ore**

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Temi trattati: Approfondimento su cittadinanza attiva, forme di cittadinanza attiva, comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti, anche attraverso interventi di mediazione

Il percorso sarà incentrato sui seguenti argomenti:

- diritti e doveri nell'accesso ai servizi;
- sistema politico italiano;
- rappresentanza nella vita sociale;
- dialogo interculturale inteso come pratica di confronto per la soluzione di questioni legate alla convivenza e per la valorizzazione della diversità culturale, anche attraverso interventi di mediazione.

#### **Modulo 2: durata 7 ore**

Temi trattati: Approfondimento delle tematiche del lavoro (durata 7 ore)

Il percorso sarà incentrato sui seguenti argomenti:

- elementi distintivi del sistema del mercato del lavoro italiano;
- informazioni relative ai regolari canali d'ingresso al mercato del lavoro;
- salute e sicurezza sul lavoro in ottica di prevenzione del lavoro irregolare;
- tipologie di permesso di soggiorno che consentono l'accesso al lavoro nel sistema italiano;
- orientamento di primo livello;
- preparazione alle candidature e profilazione attraverso lo strumento dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione Europea, che consentirà di identificare anche le competenze maturate durante il percorso migratorio.

### **FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

#### Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

- Laurea in Geologia
- Abilitazione alla professione di Geologo;
- Manager dell'emergenza;
- Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;
- Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;
- Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITAMENTO (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

## **MODULO A**

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITAMENTO, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

### Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

**MODULO B:**

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in Scn nel settore Educazione e Promozione Culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

#### Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

#### Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

#### Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

#### 41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 71 ore, con un piano formativo di 16 giornate in aula per 63 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

### **ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE**

#### 42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

##### Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 7 novembre 2017

Il Responsabile Legale dell’Ente/  
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale  
Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.